

Una farsa tra due panchine

Sfuma il passaggio di Trapattoni alla Juve. Una giornata di colloqui tra il presidente dell'Inter e Montezemolo, ma l'accordo non c'è stato e l'allenatore resterà a Milano

Domicilio coatto

Ora Vicini si fa coraggio: «Rivediamoci a Mosca»

DAL NOSTRO INVIATO FRANCESCO ZUCCHINI

STOCOLMA. In giacca blu e occhiali scuri, coi capelli (Viali e Lombardo ovviamente esclusi) scompigliati dal vento del Nord, i ragazzi di Vicini all'aeroporto di Stoccolma sembravano agenti segreti più che calciatori al primo giorno di vacanza.

Tanti saluti a Torino e alla Juve. Trapattoni non si muove da Milano e dalla panchina nerazzurra. Una lunga giornata di colloqui tra il presidente dell'Inter, Ernesto Pellegrini, e Luca di Montezemolo si è chiusa con una fumata nera.

PIER AUGUSTO STAQI

MILANO. Nessun accordo e nessun annuncio ufficiale. Nella notte trapelano solo brandelli di informazioni sulla lunga giornata di colloqui tra Pellegrini e Montezemolo, scena madre di un caso che aveva assunto toni grotteschi. «Stavo valutando le proposte della Juve, ma tutto è andato a monte, si limita a dire il presidente dell'Inter, Montezemolo dice ancora meno, ma lascia capire che l'accordo non è stato trovato.

bianconera da un legame contrattuale di prelazione e che la Juventus avrebbe potuto girare all'Inter. La soluzione di Sergio, considerata dall'Inter da sempre poco invitante, avrebbe potuto essere presa in considerazione, alla luce dell'altro «caso» Brehme.

L'insistenza di Pellegrini sulla strada De Agostini potrebbe aver portato, allora, alla rottura definitiva. Montezemolo, infatti, offriva in cambio un giocatore juventino, che non fosse De Agostini, o un giocatore di altra squadra (Sergio della Lazio) da dirottare verso Milano. Un gioco estenuante della domanda e dell'offerta che ha avuto per teatro la stanza 523 del Principe di Savoia, dove ha passato la notte Montezemolo.

Giovanni Trapattoni, 52 anni, dopo una buona carriera da giocatore nel Milan di Rocco ha allenato i rossoneri, la Juventus per dieci anni e l'Inter per quattro vincendo praticamente tutto



Il Sudafrica a Barcellona: l'ultima parola a Samaranch



Diventa sempre più probabile la partecipazione del Sudafrica alle prossime Olimpiadi di Barcellona nel 1992. Ieri è giunta da Città del Capo la notizia che il parlamento sudafricano ha abolito l'ultima legge sulla segregazione razziale.

Ancora scontri fra tifosi all'Heysel. Chiusura in vista

Lo stadio Heysel di Bruxelles (Belgio) è a un passo dalla chiusura. La sicurezza dell'impianto, tristemente famoso per aver ospitato la finale di Coppa del Campioni Juventus-Liverpool costata la vita a 39 tifosi, è stata posta nuovamente in discussione dopo i gravi incidenti verificatisi sabato scorso durante la finale della Coppa del Belgio fra Bruges e Malines.

Formula Indy A Detroit vince Fittipaldi I due Andretti ko

Il brasiliano Emerson Fittipaldi, per due volte campione mondiale in Formula 1, si è imposto domenica nella 6ª prova del campionato nordamericano Car Indy, disputata sul circuito stradale di Detroit. La Lola Alfa Romeo condotta da Danny Sullivan si è classificata al decimo posto.

Amburgo chiama Lazio Dodici miliardi per Doll

ROMA. Doll (25 anni) alla Lazio, la trattativa si complica. Si complica seguendo il copione ormai abituale degli affari che hanno per protagoniste le nostre società: club acquirente e giocatore sono d'accordo, chi deve vendere, almeno sulla parola, pure, e poi, puntuale, scatta il gioco al rialzo. Il presidente laziale Calleri e Thomas Doll, centrocampista «offensivo» dell'Amburgo si sono incontrati domenica a Milano. Calleri ha ricevuto l'ok del giocatore, l'affare sembrava fatto con un esborso da parte del club romano di sei miliardi leri, dalla Germania, è arrivata la replica dell'Amburgo, portavoce il manager della società tedesca, Juergen Henke.

La sensazione è che le due parti troveranno l'accordo a metà strada: Calleri, che ha fretta di chiudere la trattativa, dovrà pagare circa nove miliardi, insomma, per consegnare alla Lazio il terzo straniero. Molte richieste per l'altra società capitolina, la Roma (da ieri il nuovo presidente è ufficialmente Giuseppe Ciarrapico): l'Ascoli vuole Comi (27) e Tempestilli (32), il Bari Stefano Pellegrini (24). Dal ritorno dalla trasferta svedese, Giannini (27) ha avuto un colloquio, mezz'ora circa, dopo le chiacchiere sul suo possibile passaggio al Napoli, con il direttore sportivo Mascetti. Giocatore e società si sentiranno questi giorni. Giannini, legato alla Roma fino al 1992, chiede infatti di discutere il rinnovo del contratto una mossa, questa, per capire i reali obiettivi del club giallorosso. Desideri (26) potrebbe finire alla Sampdoria: il suo passaggio al club campione d'Italia salterebbe, con un guadagno di due miliardi, il debito che la Roma ha nei confronti della Samp dalla scorsa estate, dopo gli acquisti di Carboni e Salisano Dobrowski (24), che ieri si è intrattenuto nella sede del club ligure per circa tre ore, indossando la prossima stagione la maglia del Genoa: sostituirà, come detto nei giorni scorsi, l'uruguayano Aguilera (27), destinato al Monaco. Motivazioni tecniche, ma soprattutto «pure», dietro a questa operazione. A fine estate, infatti, si svolgerà il processo che vede fra gli imputati Aguilera, coinvolto un anno fa in una oscura vicenda di «donna e droga», con l'accusa specifica di «uso, detenzione e cessione di sostanze stupefacenti» e di favoreggiamento della prostituzione. Aguilera rischia due anni di reclusione, con il patteggiamento della pena, che porterebbe all'espulsione dall'Italia. E il Genoa, ovviamente, non vuole rischiare. Il cecoslovacco Kambik (27) è passato al Metz, club francese, dove potrebbe anche finire il rumeno Lacatus (27).

Il 17 giugno 1994 data d'inizio del Mondiale di calcio Usa

DoPO i molti dubbi sull'effettivo svolgimento della manifestazione, il comitato organizzatore dei mondiali di calcio '94 ha comunicato ufficialmente le date della competizione che si svolgerà negli Stati Uniti dal 17 giugno al 17 luglio. Gli organizzatori hanno anche richiesto alla Fifa di poter far ripetere la finale nel caso la prima partita termini in parità dopo i tempi supplementari. Questo per evitare che la Coppa del mondo possa venire assegnata ai calci di rigore. Quote popolari per il concorso Totip numero 24 di domenica. Questa la schedina vincente: X 2 2 X 2 X 2 X 2 X 2. Agli 87 vincitori che hanno totalizzato 12 punti sono andati 9 milioni e 681 mila lire. Ai 967 vincitori con 11 punti, 860.000 lire. Agli 8362 vincitori con 10 punti, 98.000 lire il montepremi complessivo era di 2 miliardi 555.841.500 lire.

FEDERICO POSSI

Avvocati e carte bollate per il «giallo» della Fiorentina Caso Baroni: la parola passa a Matarrese

Il caso-Baroni è nelle mani della Federcalcio. E potrebbe avere un'appendice in quelle della magistratura ordinaria. Il presidente della Fiorentina, Cecchi Gori, e il direttore sportivo, Roggi, continuano a sapersi messaggi a «distanza». Roggi invita Cecchi Gori a chiarire le accuse di «imbroglio» relative all'acquisto di Baroni per circa nove miliardi di lire. Il contratto è stato ricusato dalla Fiorentina.

STEFANO BOLDRINI

ROMA. Ormai è una faccenda di avvocati, carte bollate e dichiarazioni affidate alle agenzie di stampa il «caso» Baroni-Fiorentina nelle ultime ore si è ammantato. Quella di ieri è stata un'altra giornata di passione, vissuta sulla verticale Firenze-Roma-Napoli. Una giornata da ricostruire dunque sui diversi fronti nei quali si sta consumando l'ennesimo «pasticciaccio» del pallone.

«Il caso-Baroni è nelle mani della Federcalcio. E potrebbe avere un'appendice in quelle della magistratura ordinaria. Il presidente della Fiorentina, Cecchi Gori, e il direttore sportivo, Roggi, continuano a sapersi messaggi a «distanza».

Federcalcio. Il caso-Fiorentina non ha registrato ancora passi ufficiali: il presidente Matarrese è rientrato nel primo pomeriggio dalla trasferta svedese e affronterà la vicenda, presumibilmente, da oggi. Antagonisti. Da registrare il commento sibillino dell'ex capitano viola: «Ho seguito la vicenda e sono convinto che qualche elemento estraneo alla Fiorentina abbia «depistato» Cecchi Gori». Potrebbe essere questa la chiave del giallo «dittatore» di disturbo che ha cercato di mettere in difficoltà Roggi. Da seguire, quindi, la nomina del nuovo dicesse della Fiorentina il nome (la rosa dei candidati è composta da Vittorio Galigani, Riccardo Sogliano, Giuseppe Marotta, Marino Marlotini) e le amicizie dell'«eletto» potrebbero aiutare a svelare il mistero di questo brutto pasticciaccio.

Il tecnico Maturana denuncia il «no» razzista del club Niente Real Madrid, sei nero

MADRID. Il Real Madrid ha rinunciato a Francisco Maturana, l'allenatore colombiano che guidò la nazionale del suo paese ai mondiali italiani di dodici mesi fa, a causa del colore della sua pelle. La denuncia è venuta dallo stesso tecnico. La società più tradizionale e conservatrice di Spagna, tanto cara al presidente Franco negli anni Cinquanta-Sessanta, avrebbe scartato la candidatura Maturana per un motivo puramente razziale, non tecnico. L'in-

pongono gli altri. Non so con esattezza il motivo del dietrofront del Real, ma ho sentito dire anch'io che a Madrid non poteva arrivare un negro». Un caso simile a quello di Rosenthal, il giocatore scartato dall'Udinese perché israeliano. Una decina d'anni fa il Real, venendo meno alla sua tradizione, acquistò un giocatore di colore, l'inglese Cunningham, che disputò un paio di campionati (per la verità non esaltanti) con la maglia numero 11 dei «bianchi» prima di morire in un incidente d'auto.

Advertisement for 'I Tre Moschettieri' musical. Includes title 'TUTTI PER UO, RISATE PER TUTTI', cast list with names like Claudio Lippi, Marina Morgan, Enzo Braschi, and showtimes 'QUESTA SERA E DOMANI - 20.40'.